



Linee guida generali per gli MCCJ che accompagnano gli LMC nelle varie circoscrizioni.

Durante l'assemblea americana dei Laici Missionari Comboniani (LMC) tenutasi in Guatemala (2014), è stato richiesto al Comitato Centrale di indicare le linee guida di base per i Missionari Comboniani (MCCJ) che seguono i gruppi LMC in ciascuna circoscrizione. In questo senso, pensiamo di essere di aiuto, proponendoVi i seguenti orientamenti:

In relazione ai gruppi LMC:

La loro missione principale è mirata alla promozione e al sostegno della crescita del gruppo LMC.

In base agli accordi raggiunti durante l'ultima assemblea internazionale di Maia del 2012,

*"I Missionari Comboniani intendono accompagnare i processi di **formazione, organizzazione e autodeterminazione** volti a rafforzare l'identità degli LMC come una famiglia missionaria, comboniana laica al servizio della missione".*

Anche nel capitolo generale del MCCJ del 2015 possiamo leggere al numero 35:

*"Riconosciamo il cammino realizzato dai Laici Missionari Comboniani e intendiamo continuare ad accompagnare quei processi di **formazione, strutturazione e autosufficienza** che aiutino a consolidare la loro identità come famiglia laicale, missionaria e comboniana a servizio della missione. In questo cammino siamo guidati dagli accordi assunti dagli stessi LMC nei vari paesi e a livello internazionale".*

Ci concentreremo su questi tre aspetti principali come linee guida per il servizio agli LMC. E' quindi essenziale conoscere la storia, i documenti e le conclusioni dei vari incontri e delle assemblee dei gruppi LMC (che si sono svolti nel singolo paese e a livello continentale e intercontinentale) al fine di collaborare con gli LMC nell'implementazione delle decisioni prese.

Struttura

Esiste necessità di assistenza anche per quanto riguarda gli aspetti pratici legati all'organizzazione dei gruppi. In questo senso, è parte della propria missione aiutare i gruppi LMC ad avere un'organizzazione propria, una guida che stabilisce gli orientamenti del movimento LMC nel singolo paese; un gruppo di coordinamento nazionale, che, partendo dalle risoluzioni dell'assemblea, coordina e prende le decisioni necessarie per il cammino del gruppo. Tutto questo, mantenendo una comunicazione fluida e un coordinamento a livello internazionale.

E' bene, come provincia, analizzare la realtà del gruppo locale e, in base agli accordi internazionali, elaborare un piano per lo sviluppo del gruppo LMC considerando i diversi aspetti che sono importanti nel lavoro e il suo consolidamento. Definire gli obiettivi e le scadenze possibili, ci aiuta a mantenere un adeguato processo di lavoro e facilita la sostituzione dei consiglieri MCCJ o dei consigli provinciali. In questi piani vengono coinvolti gli LMC come protagonisti. Il loro coinvolgimento e la loro responsabilità saranno più elevati con il maturare del gruppo.

Per l'aspetto organizzativo è necessario ricordare che il movimento non è un istituto religioso e quindi la governance non può essere intesa in senso religioso. Al contrario si tratta di un'organizzazione

costituita da laici sulla base di vari accordi raggiunti in sede internazionale e successivamente adattati alla realtà di ciascun paese.

Attualmente, nei gruppi di coordinamento del singolo paese viene coinvolto il consigliere MCCJ. L'MCCJ adegua il proprio ruolo in base alla maturità del gruppo. Si tratta di un'attività missionaria comboniana, dove si riconosce la necessità di una presenza che dia inizialmente stabilità al gruppo ma che in seguito lasci leadership e responsabilità agli LMC nella gestione del gruppo stesso. L'idea è quella di avere gruppi di coordinamento LMC autonomi, nell'ambito dei quali ai laici sia affidata leadership e responsabilità, che dispongano eventualmente di un comitato consultivo dove gli MCCJ ed altri membri della Famiglia Comboniana possano farvi parte. Riteniamo che questo sia un percorso.

Formazione e Spiritualità

Il sostegno alla formazione è pure essenziale. Il programma generale di formazione è stabilito negli accordi internazionali (con tappe ed obiettivi) e viene adattato al contesto locale.

È importante che i laici gradualmente si assumano la responsabilità per quanto riguarda la formazione dei candidati e dei membri. È di fondamentale importanza per la futura autonomia dei gruppi promuovere la formazione di laici educatori.

Essenziale è la promozione del carisma di Comboni in tutti i suoi aspetti, soprattutto per quanto riguarda la missione *ad Gentes*. Da un lato, nei nuovi gruppi egli sarà la persona, che avendo esperienza di missione, trasmetterà l'esperienza dell'Istituto al fine di preparare le persone a partire e l'organizzazione (di tipo formativo, amministrativo ecc.) necessaria per rendere possibile questa uscita e il loro reinserimento al rientro dalla missione. D'altro lato, egli alimenta la fiamma del carisma, che viene condiviso fra i membri come famiglia, per renderla sempre viva. È fondamentale comprendere che noi condividiamo il medesimo carisma e siamo di aiuto nel riscoprirlo nella sua pienezza per rigenerarlo e contestualizzarlo alla luce dei tempi. Dobbiamo essere consapevoli che la sua espressione laica è differente sotto molti aspetti.

È importante promuovere la conoscenza della figura di Comboni e promuovere l'internazionalizzazione della spiritualità che da essa scaturisce. Solo in questo modo, il movimento degli LMC svilupperà fedeltà al carisma. Questa è una grande ricchezza per la famiglia e il fatto di contribuire a far crescere il carisma a partire dalla loro originalità laica è sicuramente un ottimo servizio a tutta la Famiglia Comboniana, alla Chiesa e al mondo di oggi.

Autonomia

È essenziale affrontare gli aspetti relativi all'autonomia del movimento LMC, all'organizzazione e alla formazione, di cui abbiamo accennato più sopra, ma non possiamo dimenticare la grande sfida che riguarda l'autonomia economica.

A tale riguardo è importante accompagnare i gruppi non solo nella ricerca di risorse ma anche nel lavoro e trasferimento della conoscenza dell'Istituto verso la creazione di strutture, nella ricerca di percorsi che possano garantire la sostenibilità dei gruppi a livello locale, del coordinamento internazionale, e creare una rete di solidarietà fra i gruppi internazionalmente. Tutto ciò non verrà da se stessi ma necessita di una spinta e di una formazione per gli LMC.

Sostegno vocazionale

Un ruolo centrale per il consigliere MCCJ è favorire la crescita spirituale dei membri del gruppo. Si è concordato a livello internazionale che nelle varie fasi della formazione sia opportuna la presenza di

un assistente per ogni laico, indispensabile nel periodo di discernimento vocazionale. In questo periodo è importante la presenza dei Comboniani per assicurare l'acquisizione del carisma da parte del candidato. Per questo accompagnamento è molto importante che i gruppi educino parte dei loro membri all'autonomia (anche se il rapporto e la collaborazione con l'istituto viene mantenuto). Bisogna anche considerare che i laici stessi, che abbiano ricevuto una buona formazione, possono trattare alcuni aspetti con maggiore esperienza, come lo stato matrimoniale; inoltre dalla loro prospettiva vocazionale laica essi possono essere di sostegno nella formazione di un autentico movimento laicale.

Il Consiglio Provinciale

Il consigliere MCCJ dedicato per gli LMC è un delegato del Consiglio Provinciale di ciascuna circoscrizione. Tale Consiglio nomina un MCCJ per accompagnare gli LMC che si trovano nella relativa circoscrizione, nel gruppo locale o gli LMC provenienti da altri paesi.

In alcuni paesi possono esservi più MCCJ coinvolti. Quando il gruppo LMC è presente in diverse regioni del paese, in genere è presente un MCCJ come riferimento per ogni comunità LMC. Il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti è fondamentale.

Fra gli obiettivi principali vi è quello di fare da ponte tra gli MCCJ della circoscrizione (a partire dal Consiglio Provinciale) e gli LMC. Non si tratta di trasmettere semplicemente accordi, ma di incoraggiare a lavorare insieme, promuovere, rendere gli LMC consapevoli della propria vocazione e rafforzare i legami nell'ambito della famiglia comboniana.

Il coordinamento internazionale

Oltre al gruppo di coordinamento LMC in ciascun paese, gli LMC dispongono di una struttura internazionale che consiste in un Comitato continentale e in un Comitato centrale incaricati di effettuare il coordinamento internazionale.

Questa struttura è al servizio del movimento e quindi degli MCCJ che accompagnano i gruppi i quali a loro volta ricevono sostegno, consiglio e formazione per il sostentamento dei gruppi.

Si tratta di una struttura congiunta composta da LMC e MCCJ. A livello continentale essa accompagna il provinciale responsabile per gli LMC nel continente e nel Comitato Centrale un MCCJ scelto durante l'assemblea LMC internazionale e un delegato del Consiglio Generale.

L'MCCJ, consigliere della circoscrizione, partecipa con il coordinatore LMC di gruppo alle assemblee continentali e intercontinentali del movimento LMC.

E' responsabilità del consigliere MCCJ promuovere la comunicazione fra i gruppi LMC nel mondo e dare il proprio contributo all'attuazione degli accordi internazionali.

Comitato Centrale LMC, febbraio 2015

Importanti documenti per la conoscenza degli LMC

In ambito internazionale:

- [Accordi LMC International Roma 2018](#)
- [Proposte VI assemblea generale LMC Roma 2018](#)
- [Carta per le comunità internazionali](#)

In ambito continentale:

- [Documento LMC Americano México 2016](#)
- [Conclusioni della III assemblea LMC americana tenutasi in Guatemala nel 2014.](#)
- [Conclusioni LMC Africa Anchilo 2017](#)
- [Conclusioni della II assemblea LMC africana tenutasi a Kinshasa nel 2014.](#)
- [Conclusioni della prima assemblea LMC africana tenutasi a Layibi nel 2011.](#)
- [Conclusioni LMC Europe Viseu 2016](#)
- [Documenti di Granada-06 Firenze 07.](#)